

A "Sampierdelcinema 2016" lo scorso 14 aprile

## La corruzione, questa conosciuta



Giovedì 14 aprile si è tenuto al Club Amici del Cinema di via Rolando il quarto incontro di "Sampierdelcinema 2016" dal titolo "La corruzione". Tema attuale e destinato a rimanere tale in Italia per lunghi anni ancora. È corruzione quando qualcuno, in cambio di denaro o di altri vantaggi, agisce contro i propri doveri e obblighi. In una sala con parecchie sedie vuote hanno parlato e risposto alle domande due esperti della lotta alla corruzione: Giovanni Maria Flick, giurista, avvocato e ministro di Grazia e Giustizia nel primo governo Prodi, e Tano Grasso (nella foto), presidente della Federazione associazioni antiracket.

L'incontro è iniziato con una citazione di Indro Montanelli: "La lotta alla corruzione si fa solo cambiando gli italiani". Impresa difficile e che fa mal sperare sulla possibilità di vincere

questa malattia della nostra società... Malattia antica, già i Romani legiferarono contro di essa. Secondo Flick il bilancio degli ultimi venticinque anni, dall'inchiesta "Mani Pulite" a oggi, ha visto interessanti successi nella lotta alla criminalità organizzata ma non si è avanzato di un passo nella lotta alla criminalità economica. Criminalità organizzata, criminalità economica e corruzione sono strettamente collegati, formano, dice Flick, "i vertici di un triangolo" che devono essere combattuti insieme e contemporaneamente per poter sperare di sconfiggerli, e non è ciò che si sta facendo. La repressione penale è insufficiente e alcuni cambiamenti recenti della pubblica amministrazione istigano alla corruzione: l'eccesso di privatizzazione dei servizi, la continua emergenza di eventi pubblici (Expo, giubilee...), il proliferare

di leggi di difficile interpretazione. La corruzione si è evoluta nel tempo: un tempo il pubblico ufficiale era pagato dal cittadino corruttore perché gli concedesse un ben preciso beneficio illecito, ora viene messo a "libro paga" casomai potesse tornare utile in futuro... La corruzione è un reato contro la concorrenza, la capacità, la competitività e l'eguaglianza; si calcola che in un'ipotetica società italiana non corrotta ci sarebbero circa 150 miliardi di euro in più a disposizione del "buon governo", utilizzabili per sanità, istruzione e quant'altro. Senza contare il costo in termini di sfiducia dei cittadini (quelli onesti) verso la società e la politica. Ciò che manca - oltre a un'attenta lettura degli articoli 54, 97 e 98 della Costituzione Italiana - è una cultura della trasparenza e della buona reputazione (verrebbe da scriverli in maiuscolo, Trasparenza e Buona Reputazione), perché la lotta alla corruzione può avere successo solo se è combattuta "dal basso", dai singoli cittadini italiani.

Tano Grasso lotta da ventisei anni contro il racket, il pizzo e l'usura, per non lasciar soli gli imprenditori che con minor o maggior fatica decidono - non solo al sud - di ribellarsi alle imposizioni e ai ricatti della criminalità organizzata. Lotta non facile perché tutto dipende dalla volontà degli imprenditori che non sempre intendono collaborare con la giustizia, anzi spesso trovano conveniente convivere con chi li sfrutta e garantisce loro al contempo la possibilità di continuare a lavorare in un ambiente dove spesso chi denuncia, chi "fa l'onesto" viene emarginato dai suoi stessi concittadini. Un brutto fenomeno che sta emergendo di recente è quello di imprenditori che a loro tempo avevano denunciato i soprusi subiti dalla mafia e ora si trovano coinvolti in fatti di corruzione. Triste ma non incomprensibile, dice Grasso, perché chi è abituato a pagare il pizzo è psicologicamente più disponibile alla corruzione, perché i due tipi di illegalità hanno per l'imprenditore in comune la convenienza: conviene pagare il pizzo e conviene pagare per corrompere. Secondo Grasso per combattere la corruzione può essere efficace il toccare gli imprenditori che non collaborano con la giustizia nei loro interessi economici, ad esempio impedendo loro per un lungo periodo di tempo di lavorare con la pubblica amministrazione; toccare il portafoglio è più efficace che minacciare pene severissime.

Di positivo c'è che sta iniziando a funzionare l'idea dell'impresa antiracket "certificata", l'idea del valore positivo della buona reputazione, insomma. Al punto che alcuni imprenditori militano meriti antiracket che in realtà non hanno... Eh, com'è difficile essere veramente onesti....

////// Gian Antonio Dall'Aglio

Ne avevamo già parlato...

## Il nodo di San Benigno ci strozzerà?



foto di Fabio Bussalino ©

L'intervento relativo al nodo di San Benigno che, come è noto, si pone l'obiettivo di migliorare l'accessibilità alle esistenti infrastrutture autostradali, cittadine e portuali e di separare quanto possibile, il traffico urbano da quello commerciale marittimo, costituito prevalentemente da mezzi pesanti, purtroppo si porterà dietro anche effetti collaterali non sempre positivi per San Pier d'Arena. È stato quasi portato a termine il primo lotto dei lavori previsti riguardante la nuova rotatoria, che collega via Cantore, via di Francia e via Milano e la nuova rampa di accesso alla sopraelevata direzione centro che sostituirà l'attuale rampa di accesso da via Cantore che verrà demolita. Il secondo lotto comprenderà la costruzione delle altre rampe, dei raccordi, delle rotatorie e delle gallerie, che completeranno l'opera. Non si può che condividere la grande preoccupazione, da parte dei commercianti e degli abitanti, originata dalla prevista eliminazione della rampa di accesso di via Cantore. Il timore diffuso è che tutti questi cambiamenti, pur dettati dalla necessità di eliminare il traffico di attraversamento, causa principale di degrado e inquinamento del quartiere, sanciscano l'isolamento di San Pier d'Arena e penalizzino ancor più le attività commerciali esistenti.

Gino Dellachà

## Il Club Alpino Italiano di San Pier d'Arena al Parlamento Europeo di Strasburgo



In occasione dell'ottantantesimo anniversario della fondazione della Sezione, il Club Alpino Italiano di San Pier d'Arena è stato invitato dalla sua socia e parlamentare europea Renata Briano a visitare il Parlamento Europeo di Strasburgo. L'incontro di mercoledì 13 aprile, al quale hanno partecipato circa quaranta soci, è stato particolarmente interessante e coinvolgente.

"Tutti ci siamo sentiti più europei, consapevoli delle molte difficoltà che ancora ci sono ma fiduciosi in un futuro migliore", queste le parole di speranza dei soci del Cai di San Pier d'Arena al ritorno da Strasburgo.

"La strada dell'arte" dedicata a San Pier d'Arena

## Pittori in mostra al Centro Civico

Ci sono occasioni importanti di conoscenza che contribuiscono a costruire un senso di identità, a superare la polverizzazione del concetto di comunità. Una di queste è la manifestazione che avrà luogo dal 26 al 31 maggio prossimi al Centro Civico Buranello: si tratta della mostra di pittura "La strada dell'arte" dedicata a pittori che hanno vissuto o tuttora vivono a San Pier d'Arena. Saranno esposte opere di Bruno Liberti, Mario Chianese, Guido Ziveri, Nino Bernocco, Matteo Murmura, Salvatore Murmura, Luigi Barbieri, Giovanni Battista Derchi, ed altri. Le opere arricchiranno le pareti del Centro Civico con lo scopo di promuovere la vita culturale della nostra delegazione, contribuendo a rendere vitale la zona e a valorizzarne il patrimonio artistico. L'iniziativa si svolge con il contributo del Centro Civico e il patrocinio del Municipio Centro Ovest. Spiega Daniele Benigno, curatore della

mostra: "La contrapposizione centro-periferia che caratterizza la città moderna deve essere superata dando vita a quella che viene definita "città diffusa", con elementi di continuità tra centro e periferia", la conoscenza delle ricchezze della nostra delegazione e la loro valorizzazione possono contribuire fortemente al superamento di questo fenomeno e rappresentare la nostra chiave di rilancio. Voglio ringraziare gli artisti sampierdarenesi e le loro famiglie che hanno voluto contribuire a questa iniziativa che dimostra quanto sia ancora dinamica, anche culturalmente, la nostra delegazione". La mostra sarà aperta tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.30, tranne la domenica e l'ingresso sarà gratuito. Per ulteriori informazioni: Daniele Benigno. Cell.: 348.4919254. E-mail: daniele.benigno@libero.it

////// Fabio Lottero

Gioielleria  
**Mango**  
Oreficeria

**Laboratorio di Orologeria**  
**Riparazioni di Argenteria**  
**Riparazioni di Oreficeria**

**Ge- Sampierdarena**  
**Via Giovanetti, 37 r**  
**Tel. 010 419312**

